Arese, 4 novembre 2016

Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate

Buongiorno a tutti e grazie per essere qui a celebrare il 4 novembre, giorno che nel 1918 segnava il termine del 1° conflitto mondiale - la Grande Guerra - un evento che ha segnato in modo profondo e indelebile la nostra Storia.

Non pensiamo di essere qui oggi solo per omaggiare i nostri caduti e non pensiamo di celebrare un rito formale o una semplice tradizione.

Faremmo un grave errore.

Oggi siamo qui anche per ricordare e per imparare.

Perché gli uomini, nella storia, hanno commesso terribili sbagli.

Non dobbiamo dimenticare mai quanto violenta e inumana sia la guerra.

Il sacrificio delle persone che sono morte non può e non deve essere stato vano.

La trasmissione dei valori dell'Unità d'Italia e della Democrazia riguardano tutti noi, così come la pace e la guerra riguardano tutti noi da vicino. Dobbiamo rendere il mondo un posto migliore.

Oggi più che mai torniamo ad affermare alcuni valori su cui si fonda la nostra storia e la nostra società.

Celebriamo oggi l'Unità d'Italia condividendo angoscia e dolore per una situazione così drammatica come quella che stanno vivendo le popolazioni colpite dal terremoto.

Una condivisione che dobbiamo tradurre in atti concreti di solidarietà così come fatto con l'iniziativa "Amatriciana solidale" che ha permesso di raccogliere 11.000 euro per acquistare un mezzo per Accumuli e così come ci insegnano le Forze armate, impegnate fin da subito sul campo nelle zone colpite dal sisma.

Aiuto, supporto, sostegno, giorno dopo giorno, nei giorni più difficili.

E con loro i Vigili del fuoco, la Protezione civile e tutti i volontari.

Fra questi non possiamo non ricordare i volontari della Misericordia di Arese, da subito impegnati nelle zone del terremoto, nostro orgoglio.

Tanta è la nostra gratitudine per quello che fate.

E il pensiero corre veloce da una situazione di grande dolore come quella del centro Italia che ci tocca così da vicino ad altre situazioni terribili: le tante guerre che a volte ci sembrano lontane. Nel tempo e nello spazio.

Le sentiamo raccontare, le vediamo in televisione, nel telegiornale, in zone e città dai nomi sconosciuti.

Le nostre Forze armate intervengono anche lì, con missioni di pace, dando il loro prezioso contributo alla sicurezza della comunità internazionale.

Donne e uomini in uniforme che oggi operano fuori dai nostri confini per affermare i principi democratici, i diritti delle persone e far trionfare la pace.

Comune di Arese
Via Roma 2 - 20020 Arese MI
Codice fiscale e partita IVA 03366130155
tel. 02.935271 - fax 02.93580465
www.comune.arese.mi.it
p.e.c. protocollo@cert.comune.arese.mi.it

Perché la pace si costruisce giorno per giorno, in ogni nazione, in ogni casa, in ogni scuola, in ogni piazza. E ci riguarda tutti. Nessuno può sentirsi escluso.

E la pace deve essere costruita anche intervenendo nelle situazioni di disperazione. Le nostre Forze armate fanno anche questo quando le vediamo in prima linea a soccorrere i migranti in mare.

Il 29 agosto di quest'anno la Sola Marina Militare, secondo quanto riferisce il Ministero della Difesa, ha recuperato 2.500 tra uomini, donne e bambini, nell'ambito della operazione aeronavale "Mare Sicuro".

Uomini, donne e bambini che scappano dalla guerra.

Uomini, donne e bambini alla disperata ricerca di un mondo migliore e che invece spesso trovano la morte nel nostro Mar Mediterraneo.

Le nostre Forze armate sono impegnate ogni giorno per evitare queste stragi.

Sono quindi un esempio di straordinario impegno, di capacità e di umanità.

A tutti loro il nostro encomio e la nostra profonda gratitudine.

Il 4 novembre è anche la festa dell'Unità d'Italia, ma non ci può essere Unità in una nazione in cui c'è chi vive nella ricchezza e chi invece non ha nulla per sfamare la propria famiglia. Non ci può essere Unità, dove non ci sono amore e solidarietà.

A noi dunque la responsabilità di agire ogni giorno nella giusta direzione.

Teniamo viva la memoria delle persone che hanno dato la vita per la nostra patria, ricordiamo chi ha sofferto e chi è morto al fronte, e le loro famiglie, le mogli, le madri, i figli, quei giovani ragazzi, quei soldati che hanno dato la vita per la nostra Italia, unita, forte e democratica.

È un nostro dovere.

Desidero ora rivolgermi alle Forze armate qui presenti e le ringrazio. Vi ringrazio per il vostro importante contributo in difesa dei valori democratici della pace e dell'uguaglianza.

Un grazie dunque alla nostra Polizia locale e ai Carabinieri, per il vostro impegno e l'importante ruolo che svolgete non solo nel nostro territorio.

Colgo l'occasione oggi per salutare il Maresciallo Vindigni, che fra pochi giorni si potrà godere la meritata pensione e dare il benvenuto al Maresciallo Tora, che avrà l'onore e l'onere di succedere al Maresciallo Vindigni. Buon lavoro!

Un grazie speciale alla Filarmonica Verdi che sempre accompagna e condivide i momenti istituzionali del nostro paese: grazie per la vostra costante presenza.

Un grazie a coloro che sono qui con i loro gonfaloni, in particolare all'Avis.

Un grazie a tutte le Associazioni di volontariato che svolgono nei rispettivi ambiti mansioni importanti per la nostra comunità.

Un sentito grazie all'Associazione Nazionale Carabinieri, per il loro impegno quotidiano sul nostro territorio e il supporto costante che forniscono all'Amministrazione.

Un grazie anche al Gruppo Alpini di Arese e permettetemi di chiedere al capogruppo Ferreri, a Orlandini e Mucci, e al comandante della Polizia locale Bindelli di avvicinarsi a me.

Voglio ringraziare pubblicamente il gruppo Alpini di Arese della donazione che hanno voluto fare: un defibrillatore che sarà installato presso la sede della nostra Polizia locale, davvero un gesto di grande generosità e attenzione per la nostra comunità.

Un grazie anche ai cittadini intervenuti e a coloro che sono qui e che rappresentano i cittadini nei consessi del governo della città: la vostra presenza è una testimonianza importante di partecipazione ai momenti istituzionali della nostra città.

Grazie a tutti e buon 4 novembre!

Il Sindaco
Michela Palestra

Comune di Arese
Via Roma 2 - 20020 Arese MI
Codice fiscale e partita IVA 03366130155
tel. 02.935271 - fax 02.93580465
www.comune.arese.mi.it
p.e.c. protocollo@cert.comune.arese.mi.it